

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI CHARVENSOD

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì diciassette del mese di marzo alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome – Carica	Presente
SUBET Ennio - Sindaco	No
VIERIN Isidoro - Vice Sindaco	Sì
GALLO Antonio - Assessore	Sì
LOMBARDO Franco - Assessore	Sì
VONA Claudio - Consigliere	Sì
COME' Sara - Consigliere	Sì
BORBESY Ronny - Assessore	Sì
VIERIN Eva - Consigliere	No
BORBESY Nadia - Consigliere	Sì
COME' René - Consigliere	No
ALBANEY Joel - Consigliere	No
LUCIANAZ Manuela - Consigliere	No
CHUC Laurent - Consigliere	Sì
BOLLON Ester - Consigliere	No
SAVIOZ Pierre - Consigliere	Sì
<hr/>	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	6

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signor CHIARELLA dott. Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor VIERIN Isidoro nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIESTI ed acquisiti i pareri preliminari previsti dalle norme vigenti favorevolmente espressi sulla bozza della seguente delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 30 aprile 2014;

VISTO l'art. 14, comma 12 L.R. 13 dicembre 2013 n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Legge finanziaria per gli anni 2014/2016), con cui la Regione ha fissato al 28 febbraio 2014 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che:

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, poiché le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2014 non comportano una sostanziale modifica della disciplina della Tares introdotta nel 2013, il Comune ritiene opportuno confermare anche nel 2014 le modalità di determinazione delle

tariffe deliberate ai fini Tares nel 2013, che garantiscono, sulla base del Piano Finanziario approvato dal Comune, la copertura del costo integrale del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CONSIDERATO altresì che per quanto riguarda le modalità di riscossione della TARI, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la stessa potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

CONSIDERATO infine che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

VISTO l'art. 12 "Competenze del Consiglio" dello Statuto comunale vigente;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

presenti: nr 9

votanti: nr. 9

favorevoli: nr. 7

contrari: nr. 0

astenuti: nr. 2 (Chuc Laurent – Savioz Pierre)

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DETERMINARE per l'anno 2014 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetto allegato;

DI DARE ATTO che la scadenza per il versamento della TARI dovrà avvenire alle seguenti scadenze:

- acconto 31.10.2014

- saldo 31.03.2015

DI DARE INOLTRE ATTO che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
f.to VIERIN Isidoro

Il Segretario Comunale
f.to CHIARELLA dott. Antonio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19/03/2014 ai sensi della legge regionale 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Charvensod, lì 19/03/2014

Il Segretario Comunale
f.to CHIARELLA dott. Antonio

ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a decorrere dalla data odierna ai sensi della legge regionale n. 54/1998, art. 52 ter.

Charvensod, lì 19/03/2014

Il Segretario Comunale
f.to CHIARELLA dott. Antonio

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Charvensod , lì

Il Segretario Comunale
CHIARELLA dott. Antonio

COSTI AMMINISTRATIVI DELLA COMUNITA' MONTANA

(per l'elaborazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del subATO M. Emilius)

COSTI DI GESTIONE	QUOTA FISSA
- servizio di hosting	0,00
- personale comandato	0,00
- incarico esterno	0,00
- servizio di spedizione e affrancatura	0,00
- spese postali (acquisto francobolli)	0,00
COSTI COMUNI	
- segreteria e servizi generali (3,00%) (quota Segretario e operatore protocollo)	6.700,00
- ufficio gestione amministrativa del personale (0,1%)	2.000,00
- servizio finanziario e controllo di gestione (6,50%) (30% collaboratore C2)	11.375,00
- servizi tecnici (34,00%) (quota Dirigente e tecnico C2)	78.600,00
- spazi per le attività dell'ente (5,00%)	2.725,00
- sistemi informativi interni (5,00%)	900,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE	
- ammortamenti (quota capitale rata ammortamento mutuo)	0,00
TOTALE	102.300,00

f.to Alma NEGRI

COMUNITA' MONTANA MONT EMILIUS
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014

COMUNI	Costi variabili											TOTALE COSTI VARIABILI
	Kg rifiuti indifferenziati	Kg rifiuti differenziati	Kg rifiuti da pulizia strade	Servizio di raccolta e trasporto rifiuti	Previsione Tasse 2014	smaltimento residui pulizia strade	smaltimento pneumatici e pesticidi	Servizi aggiuntivi (x)	Compostiere mense pubbliche	Costo dei Comuni	Detrazioni servizio per Istituzioni scolastiche	
Brissogne	254.561	276.228	24.410	36.173,50	38.592,08	916,62	323,76	1.146,20	550,04	500,00	-527,36	77.674,64
Charvensod	662.992	357.636	13.840	53.523,00	57.101,58	524,54	510,76	1.411,34	813,85	1.000,00	-1.274,09	113.610,98
Fénis	408.467	285.590	23.220	35.163,00	37.514,02	745,83	587,36	0,00	534,68		-527,36	74.017,53
Gressan	1.083.755	814.465	2.640	150.916,50	161.006,86	114,80	323,76	5.205,10	2.294,79	1.000,00	-1.054,72	319.807,09
Jovençon	218.667	158.888	7.690	22.587,00	24.097,18	429,64	373,26	0,00	343,45		-527,36	47.303,17
Nus	715.677	667.443	60.920	69.525,00	74.173,48	2.648,97	323,76	4.248,54	1.057,18	8.760,00	-746,72	159.990,21
Pollein	691.645	655.216	0	64.294,50	68.593,27	0,00	323,76	3.303,78	977,64		-527,36	136.965,59
Quart	1.115.160	623.296	35.320	102.261,50	109.098,76	1.232,26	983,87	6.529,52	1.554,96		-1.054,72	220.606,15
Saint Christophe	1.291.380	1.611.622	19.320	99.629,00	106.290,25	840,09	360,36	10.104,98	1.514,93		-1.054,72	217.684,89
Saint Marcel	281.999	369.087	50.920	33.315,50	35.542,99	2.073,94	463,83	0,00	506,59		-527,36	71.375,49
TOTALE	6.724.303	5.819.471	238.280	667.388,50	712.010,47	9.526,69	4.574,48	31.949,46	10.148,11	11.260,00	-7.821,80	1.439.035,91

COMUNI	Costi fissi						TOTALE GENERALE
	Costi generali di gestione (x1)	Spazzamento	Varie (x2)	Costi Comunità Montana (x3)	Costo dei Comuni	TOTALE COSTI FISSI	
Brissogne	36.173,50	1.191,81	389,58	5.544,82	12.920,00	56.219,71	133.894,55
Charvensod	53.523,00	3.111,48	576,43	8.204,22	12.100,00	77.515,13	191.126,11
Fénis	35.163,00	1.601,73	378,70	5.389,93	30.170,00	72.703,36	146.720,89
Gressan	150.916,50	2.755,70	1.625,34	23.133,09	133.800,00	312.230,63	632.037,72
Jovençon	22.587,00	1.382,73	243,26	3.462,23	34.550,00	62.225,22	109.528,39
Nus	69.525,00	2.814,08	748,77	10.657,07	57.041,36	140.786,28	300.776,49
Pollein	64.294,50	99,00	692,44	9.855,32	27.103,36	102.044,62	239.010,21
Quart	102.261,50	4.134,52	1.101,34	15.675,06	38.464,70	161.637,12	382.243,27
Saint Christophe	99.629,00	2.811,37	1.072,99	15.271,53	49.680,00	168.464,89	386.149,78
Saint Marcel	33.315,50	6.303,87	358,80	5.106,73	10.459,39	55.544,29	126.919,78
TOTALE	667.388,50	26.206,29	7.187,65	102.300,00	406.288,81	1.209.371,25	2.648.407,16

(x) Servizio raccolta verde, svuotamento cestini, noleggio cassoni scarrabili ecc.....

(x1) Costo del personale della ditta appaltatrice (anno 2013 pari al 50% del costo del servizio)

(x2) Arch. Facchini Saldo piano di Sub_ATO, consulenza per compilazione MUD, demanio centro comunale Nus.

(x3) Vedi allegato "A"

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,26371	€ 20,80289
2 componenti	€ 0,30767	€ 37,44520
3 componenti	€ 0,33906	€ 47,84665
4 componenti	€ 0,36418	€ 62,40867
5 componenti	€ 0,38929	€ 74,89041
6 o più componenti	€ 0,40813	€ 85,29185

Utenze non domestiche

Comuni fino a 5.000 abitanti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile(€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,10058	€ 0,29454
2 Campeggi, distributori carburanti	€ 0,21060	€ 0,62421
3 Stabilimenti balneari	€ 0,11944	€ 0,35232
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,09430	€ 0,28321
5 Alberghi con ristorante	€ 0,33633	€ 0,99578
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,25146	€ 0,74202
7 Case di cura e riposo	€ 0,29861	€ 0,88590
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,31433	€ 0,93008
9 Banche ed istituti di credito	€ 0,17288	€ 0,50979
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,27346	€ 0,80546
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,33633	€ 0,99692
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,22632	€ 0,66839
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,28918	€ 0,85531
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,13516	€ 0,39650
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,17288	€ 0,50979
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 1,52134	€ 4,49405
17 Bar, caffè, pasticceria	€ 1,14415	€ 3,37818
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,55322	€ 1,63471
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,48406	€ 1,42627
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,90482	€ 5,63257
21 Discoteche, night club	€ 0,32690	€ 0,96973

Utenze soggette a tariffa giornaliera (così come previsto nel regolamento di applicazione del tributo comunale sui tributi):

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.